



COMUNICATO STAMPA

Porto di Bari: visita di una delegazione FAO per conoscere l'esperienza dello scalo adriatico nella movimentazione e nello stoccaggio di cereali.

Ieri, martedì 21 gennaio, nella sede di Bari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), il direttore di esercizio del porto di Bari, Pietro Bianco, alcuni funzionari dell'Ente insieme ai rappresentanti della Capitaneria di Porto, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dell'UVAC, dell'USMAF, della Guardia di Finanza, della Polizia di Frontiera, nonché degli Operatori e del Laboratorio Archimede hanno incontrato una delegazione composta da 20 persone, nell'ambito di una "visita- studio" organizzata dal Centro per gli Investimenti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).

La delegazione era composta da rappresentanti degli enti pubblici egiziano e tunisino coinvolti direttamente nell'importazione di cereali – la *Egyptian Holding Company for Silos and Storage (EHCSS)* e l'*Office des Céréales (ODC)* – oltre a membri del Centro per gli Investimenti della FAO e della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

Obiettivo dell'iniziativa, organizzata dalla FAO, è stato quello di fornire ai rappresentanti dei due Paesi Africani la possibilità di conoscere l'esperienza del porto di Bari, uno dei principali porti di importazione di cereali in Italia, nella movimentazione e nello stoccaggio di cereali.

Egitto e Tunisia, infatti, intendono investire e migliorare significativamente l'efficienza delle loro importazioni, attraverso la realizzazione di moderne infrastrutture per lo stoccaggio, la movimentazione e il trasporto; strutture e silos la cui realizzazione è prevista nei prossimi anni.

Il Centro per gli Investimenti della FAO, insieme alla BERS, infatti sta lavorando su un progetto regionale implementato nei Paesi della regione a Sud e ad Est del Mediterraneo, in particolare in Tunisia e in Egitto, mirato, appunto, ad ottimizzare e implementare la gestione della filiera di approvvigionamento dei cereali.

La visita si è articolata in due momenti: una tavola rotonda durante la quale i funzionari dell'AdSPMAM hanno fornito ai delegati una panoramica completa sulle infrastrutture e sulle procedure operative del porto di Bari, con particolare attenzione agli aspetti logistici, fitosanitari e di sicurezza alimentare, e una visita agli impianti portuali dedicati al traffico cerealicolo dello scalo barese.

La delegazione ha partecipato con grande interesse trovando estremamente rilevanti e proficui i contenuti raccolti nel corso della intensa "visita-studio".

Bari, 22 gennaio 2025